



Collana: IL FIGLIO

© Editrice Shalom s.r.l. - 18.10.2021 San Luca Evangelista

© Libreria Editrice Vaticana (testi Sommi Pontefici)

© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi
e Caterina da Siena

ISBN **978 88 8404 736 6**



SHALOM
editrice

Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (AN)

Per ordinare citare il codice 8045:

www.editriceshalom.it
ordina@editriceshalom.it

Tel. 071 74 50 440
dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00

Whatsapp 36 66 06 16 00 (solo messaggi)

Fax 071 74 50 140
in qualsiasi ora del giorno e della notte

INDICE

Prefazione..... 4

Novena al santo Natale

Introduzione alla novena..... 8

Preghiere iniziali 10

16 dicembre..... 14

Preghiere finali 32

17 dicembre..... 35

18 dicembre..... 51

19 dicembre..... 61

20 dicembre..... 77

21 dicembre..... 94

22 dicembre..... 103

23 dicembre..... 128

24 dicembre..... 140

Lettera a Gesù che nasce 151

PREFAZIONE

Dicembre 2020. Squilla il telefono. «Ti prego, siamo qui lontani e soli, ognuno a casa propria. Non possiamo vederci, non possiamo stare insieme, almeno facciamo qualcosa che ci aiuti a prepararci, uniti, all'incarnazione di Gesù nella nostra vita, in questo strano Natale di questo strano, difficile anno. Organizza qualcosa per connetterci tutti insieme».

La telefonata della mia amica, quella in gamba, l'amica che sa sempre cosa fare e non si lamenta mai di nulla, mi fa riflettere: non mi piacciono le cose online, non ascolto catechesi, non guardo video, non fanno per me. Ma come faccio a ignorare questa richiesta? Non si può viaggiare, e comunque non potremmo incontrarci in grandi numeri, anche se abitassimo tutti nella stessa città. Insomma, per la prima volta, ascoltando il grido di aiuto della mia amica, vorrei provare a organizzare qualcosa per il Natale che non sia dal vivo, dal vero, in presenza, o non so come si dice, insomma qualcosa che non ci permetterà di ab-

bracciarci in carne e ossa, ma che potrà farci lo stesso sentire uniti.

E se in ogni circostanza, positiva o negativa, passa la volontà di Dio capace di rendere la realtà feconda e generatrice di bene, sono certa che anche qui è possibile prendere il buono da quello che sta succedendo. È vero, non ci si può muovere dalla propria città, ma il buono è che qui, sullo schermo, possiamo vederci anche se abitiamo a Milano, Verona, Perugia, Piacenza, in Giappone perfino; e così da Roma posso chiedere un contributo ad alcuni dei tantissimi sacerdoti che stimo e che fanno tanto bene alla Chiesa.

Cercando un modo per mettere insieme tante voci, tutte diverse e ciascuna ricca a modo suo, mi viene in mente di chiedere a ogni sacerdote una meditazione su un personaggio del presepe. Ognuno dei personaggi ha una catechesi per noi, ognuno ha un messaggio da darci, ognuno parla in qualche modo di noi: i pastori che vegliano, che di notte non restano comodi nei propri letti e sono i primi a capire che quel bambino è molto speciale; la zinga-

ra, che vuole prevedere e controllare il futuro, proprio come noi; il bue e l'asinello, che si ritrovano inconsapevoli in una realtà immensa, e che fanno proprio quello che è chiesto all'uomo: obbedire alla realtà, con docilità; l'angelo, trasparenza di Dio, che ci ricorda che anche per noi Dio ha un messaggio, un annuncio; il pastore addormentato, simbolo di tutti noi che non ce la facciamo...

Insomma, quello che ne è venuto fuori è secondo me un piccolo capolavoro. Leggiamo e custodiamo queste parole, davvero dense e piacevoli insieme, un distillato della multiforme sapienza della Chiesa: abbiamo qui sacerdoti di formazione ciellina, neocatecumenale, oppure "semplici" diocesani o ancora religiosi, uomini più di azione e missione e uomini più di preghiera.

Ringrazio Dio per averceli mandati e ringrazio loro per avere accettato di partecipare, e di essere poi trascritti e pubblicati, perché il loro seme possa continuare a portare frutto,

anche tra chi leggerà questo libretto¹.

Grazie a don Dario Criscuoli (i pastori), don Luigi Maria Epicoco (la zingara), don Pietro Cesena (il pastore addormentato), don Francesco Buono (l'angelo), padre Giulio Albanese (i Magi), don Vincent Nagle (il bue e l'asinello), don Antonello Iapicca (san Giuseppe), don Renzo Bonetti (Maria), padre Maurizio Botta (Gesù Bambino), e grazie all'editore di questa preziosissima casa editrice, che lavora instancabilmente e generosamente per il regno dei cieli.

Costanza Miriano

1 Per restare fedeli all'occasione da cui è nato questo libro e restituirne l'atmosfera viva, calorosa e accogliente, si è deciso, in accordo con gli Autori, di rispettare il più possibile, nella trascrizione delle meditazioni, la freschezza e l'immediatezza del linguaggio parlato, conservando anche le diversità di impostazione formale di ogni meditazione, fonte di ulteriore ricchezza per questo volume (*n.d.r.*)

NOVENA AL SANTO NATALE

INTRODUZIONE ALLA NOVENA

Che cos'è la novena

La novena è una preghiera insistente, fatta con fede, determinazione e costanza, che si ripete per nove giorni consecutivi, senza interruzione. Si recita, anche ricorrendo all'intercessione della Vergine Maria e dei santi, ogni volta che si vuole chiedere a Dio un aiuto particolare per una necessità spirituale o materiale, in preparazione a una ricorrenza o in ringraziamento per le grazie già ricevute.

Alcuni suggerimenti

Come insegna la santa madre Chiesa, la vita spirituale, gli esercizi di pietà e le devozioni sono strettamente legati alla vita sacramentale e sono tanto più efficaci e fruttuosi quanto più si corrisponde alla grazia del Signore. Pertanto, durante la novena è consigliabile accostarsi al sacramento della Riconciliazione per chiedere perdono a Dio dei propri peccati, partecipare alla santa Messa quotidiana (quando è possibile) e ricevere la santa Eucaristia, fonte e culmine di tutta la vita cristiana.

Inoltre, ogni giorno della novena è opportuno:

- 1. Lodare, benedire e ringraziare la santissima Trinità: Dio Padre per il dono della creazione; Dio Figlio per il dono della redenzione; Dio Spirito Santo per quello della santificazione.*
- 2. Perdonare sempre e chiunque.*
- 3. Vivere con impegno e costanza la preghiera personale, familiare e comunitaria.*
- 4. Compiere opere di carità.*
- 5. Abbandonarsi alla volontà di Dio.*

Seguendo questi suggerimenti e impegnandosi quotidianamente in un cammino di conversione, che operi un reale cambiamento di vita, si vedranno realizzate le meraviglie che Dio ha in serbo per ciascuno dei suoi figli, secondo i suoi tempi e la sua volontà.

In particolare la novena che segue si recita dal 16 al 24 dicembre in preparazione al santo Natale.

La novena al santo Natale è molto efficace, se si crede fermamente, per superare periodi di sofferenza, di malattia, di angoscia, di rovina morale, di problemi familiari, matrimonio in crisi, mancanza di lavoro, per essere illuminati nelle scelte più difficili da prendere, per essere guariti, consolati e per chiedere qualsiasi aiuto nelle piccole e grandi difficoltà di ogni giorno; ma anche per ringraziare delle immense grazie che continuamente riceviamo dal Signore.

PREGHIERE INIZIALI

La preghiera è il nutrimento della nostra anima, è il sussulto del cuore che si rivolge al suo Signore, è l'incontro della creatura con il Creatore, è parola ed è silenzio, è sussurro ed è grido, è ringraziamento ed è invocazione.

All'inizio della preghiera ci rivolgiamo al Padre per mezzo di Cristo nostro Signore perché ci doni lo Spirito Consolatore. Egli è il maestro interiore che ci insegna a pregare: «Nessuno può dire: "Gesù è Signore!", se non sotto l'azione dello Spirito Santo» (1Cor 12,3). Ecco perché la Chiesa ci invita a implorarlo ogni giorno, soprattutto all'inizio e al termine di qualsiasi azione importante.

Subito dopo aver invocato lo Spirito Santo, come figli dell'unica Chiesa, recitiamo il Credo per riaffermare la nostra fede, giunta fino a noi dagli Apostoli di Gesù Cristo, e ricevere la forza necessaria per testimoniarla sempre con autenticità e coraggio.

*Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.*

SEQUENZA ALLO SPIRITO SANTO

1. Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.
 2. **Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.**
 3. Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.
 4. **Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.**
 5. O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.
 6. **Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.**
 7. Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.
 8. **Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.**
 9. Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano,
i tuoi santi doni.
 10. **Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.**
- Amen.**

CREDO

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in **Dio, Padre** onnipotente,
Creatore del cielo e della terra;
e in **Gesù Cristo**,
suo unico Figlio, nostro Signore,
(ci si inchina)
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,
morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello **Spirito Santo**,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. **Amen.**



16 DICEMBRE

PRIMO GIORNO

Preghiere iniziali (vedi pagg. 10-12)

I PASTORI

Meditazione di don Dario Criscuoli

Ti ringraziamo, o Signore, per questo momento che ci doni, per questo tempo che ci regali, questi nove giorni di attesa, vicina, prossima al Natale; concedici, o Padre, attraverso la riflessione su questi personaggi del presepe, di poter vedere che tu nasci per noi, vieni per noi, che possiamo identificarci in ognuno di questi personaggi con le loro storie, che sono la nostra storia.

Donaci di vivere anche questo come un dono della tua grazia, donaci di credere che tu ci vuoi bene al di là delle nostre capacità e dei nostri meriti; te lo chiediamo per Cristo Nostro Signore, amen.

Iniziamo questo itinerario di nove giorni che ci separano dal Natale con alcune riflessioni sui personaggi del presepe.

A questo scopo, io ho tratto molti spunti dalla penultima lettera apostolica che papa Francesco ha scritto sul significato e il valore del presepe, datata 1° dicembre 2019. Vi invito a leggerla anche come uno strumento che ci può preparare al Natale.

Il 1° dicembre 2019 il Papa, da Greccio, che è appunto il santuario del presepe, firmava e donava a tutti noi la bellissima lettera apostolica *Admirabile signum* (Mirabile segno), in riferimento al presepe.

In questa lettera egli scrive che il presepe è così caro al popolo cristiano da suscitare stupore e meraviglia e si spinge a scoprire, in alcuni passi, alcuni personaggi che animano il presepe e che, come lui stesso dice, stanno a testimoniare come nel presepe ci sia spazio per tutto ciò che è umano: tutti gli aspetti dell'umanità confluiscono nel presepe.

Dunque c'è spazio per tutti, per ogni creatura debole: si va dal pastore, di cui parlare-